



CITTÀ DI VITTORIO VENETO

MEDAGLIA D'ORO AL V.M.
(PROVINCIA DI TREVISO)

Verbale di Seduta del Consiglio comunale del 21 luglio 2016

Il giorno 21.07.2016 alle ore 20.30, nella sala consiliare del comune di VITTORIO VENETO.

Previo invito diramato dal Presidente ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio comunale in seduta pubblica ordinaria, di 1^a convocazione.

Fatto l'appello nominale dei componenti:

	Pres	Ass.		Pres.	Ass.
1.TONON ROBERTO	X		9.DUS MARCO	X	
2.BASSETTO PAOLO	X		10.FASAN BRUNO	X	
3.BOTTEON ADRIANO	X		11.FIORIN FIORENZA	X	
4.CARNELOS GRAZIANO	X		12.MASET GIUSEPPE		G
5.DA RE GIANANTONIO	X		13.POSOCCO GIANLUCA	X	
6.D'ARSIÈ CATERINA	X		14.SANTANTONIO PAOLO	X	
7.DE BASTIANI ALESSANDRO	X		15.SARACINO MATTEO		G
8.DE VALLIER FABIO	X		16.SONEGO ELISA		G
			17.TOCCHET SILVANO	X	
				17	

Partecipa il Vice Segretario Generale del Comune Dott.ssa COSTALONGA PAOLA.

Assume la Presidenza il Presidente TOCCHET SILVANO il quale, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori: D'ARSIÈ CATERINA – DUS MARCO - POSOCCO GIANLUCA ADRIANO.

Partecipano alla seduta gli Assessori: COSTA GIUSEPPE - NAPOL GIOVANNI - TURCHETTO ALESSANDRO.

ORDINE DEL GIORNO

- 1 COMUNICAZIONI DEL SINDACO.
- 2 RATIFICA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 121 DEL 21/06/2016 AD OGGETTO: "PRIMA VARIAZIONE URGENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018".
- 3 RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2016.
- 4 BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018. ASSESTAMENTO GENERALE CON APPLICAZIONE PARZIALE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2015.
- 5 INDIVIDUAZIONE ORGANISMI INDISPENSABILI DEL CONSIGLIO COMUNALE - ANNO 2016.
- 6 INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE PAOLO SANTANTONIO, GRUPPO FORZA ITALIA, RELATIVA A "PUBBLICAZIONE DI VALUTAZIONI POLITICHE SUL SITO WEB ISTITUZIONALE DEL COMUNE DI VITTORIO VENETO".
- 7 INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE PAOLO SANTANTONIO, GRUPPO FORZA ITALIA, RELATIVA A: "NOMINA CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL CESANA MALANOTTI DA PARTE DELLA GIUNTA PRIMA DEL COMMISSARIAMENTO DELLA REGIONE VENETO".

ORDINE DI TRATTAZIONE DEGLI ARGOMENTI ALL' ORDINE DEL GIORNO

- 1 COMUNICAZIONI DEL SINDACO.
- 2 RATIFICA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 121 DEL 21/06/2016 AD OGGETTO: "PRIMA VARIAZIONE URGENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018".
- 3 RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2016.
- 4 BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018. ASSESTAMENTO GENERALE CON APPLICAZIONE PARZIALE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2015.
- 5 INDIVIDUAZIONE ORGANISMI INDISPENSABILI DEL CONSIGLIO COMUNALE - ANNO 2016.
- 6 INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE PAOLO SANTANTONIO, GRUPPO FORZA ITALIA, RELATIVA A "PUBBLICAZIONE DI VALUTAZIONI POLITICHE SUL SITO WEB ISTITUZIONALE DEL COMUNE DI VITTORIO VENETO".
- 7 INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE PAOLO SANTANTONIO, GRUPPO FORZA ITALIA, RELATIVA A: "NOMINA CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL CESANA MALANOTTI DA PARTE DELLA GIUNTA PRIMA DEL COMMISSARIAMENTO DELLA REGIONE VENETO".

CONSIGLIO COMUNALE DI VITTORIO VENETO DEL 9 MAGGIO 2016**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Buonasera a tutti. Do il benvenuto a tutti i consiglieri, saluto anche il pubblico che ci segue qui in aula e da casa.

Prima di iniziare questo Consiglio Comunale, permettetemi di rivolgere un pensiero ai due fatti di sangue che hanno catalizzato l'attenzione dei media e di tutto il paese. Mi riferisco allo scontro violentissimo tra i due treni sulla tratta a binario unico tra Ruvo e Corato. Ci sono state 27 vittime e almeno 50 feriti; e poi il 14 luglio, la strage di Nizza, il camion che si schianta sulla folla: 84 morti di cui 6 italiani.

Vi chiedo pertanto di alzarvi in piedi e di fare un minuto di silenzio.

Il Consiglio osserva un minuto di silenzio.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Grazie consiglieri. Su tutto questo, come se non bastasse, si inseriscono i 22 morti di questa mattina nel Canale di Sicilia, e poi lo sappiamo tutti la strage di democrazia e di persone che è in atto in Turchia, che apre scenari veramente indescrivibili, non chiari.

Mi sono posto il problema: su tutto questo che cosa è che possiamo fare noi nel nostro piccolo? Credo che dobbiamo lavorare sodo, dobbiamo continuare ad operare nella massima legalità, trasparenza e collaborazione. E quindi faccio un augurio di buon lavoro a tutto il Consiglio. E possiamo allora iniziare e quindi signor Sindaco, se lei è d'accordo, io inviterei qui l'Architetto Emilio Antonioli per primo, nell'ambito del concorso indetto per il logo di Vittorio Veneto per il 150° dell'unificazione della città, la nascita di Vittorio Veneto. Questo è il logo vincitore.

TONON ROBERTO - Sindaco:

Buona sera a tutti. Intanto benvenuto all'Architetto Emilio Antonioli e poi anche al giovanissimo Roberto. Il Comune ha bandito questo concorso, al termine del quale sono pervenute alcune decine di proposte, e quella che è stata scelta è questa dell'Architetto vicino di casa, visto che è coneglianese, l'Architetto Emilio Antonioli. Credo che sarebbe opportuno, anche perché rischerei di rovinare, che la descrizione e l'idea sia dal medesimo descritta. Prego.

ANTONIOLI EMILIO - Architetto:

Buonasera a tutti. L'idea del logo è abbastanza semplice. L'idea era partire da un quadrato che fosse diviso da una diagonale che rappresenta il fiume Meschio che, scendendo dalla valle, separa ma allo stesso tempo unisce le due parti della città: in alto Serravalle, la città murata con quella torre che la rappresenta,

e in basso invece Ceneda, rappresentata da questi archi che richiamano quella che è la loggia della comunità. Tutto questo appunto incorniciato in quello che è uno skyline della valle di Vittorio Veneto con in cima i 150 anni del traguardo raggiunto.

- entra il consigliere Sonogo -
(presenti n. 15)

TONON ROBERTO - Sindaco:

Grazie. Questo è il riconoscimento da parte del Comune, ringraziandola anche perché l'Amministrazione ha deciso che in ogni comunicazione - e le prime lettere sono già uscite - che usciranno dalle sedi comunali, ci sarà questo simbolo che ricorda appunto il 150° della nascita della nostra città. Grazie ancora.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Al concorso per il logo del 150° ha partecipato anche un giovane studente della media Cosmo, Roberto Zanchetta, che invitiamo.

TONON ROBERTO - Sindaco:

Ovviamente, d'accordo con i genitori, abbiamo chiesto se poteva essere presente anche il giovanissimo Roberto, abbiamo lo stesso nome, però io disegnavo e disegno molto, molto male. Tu invece hai fatto un bellissimo disegno, eccolo qui, tant'è vero che la Commissione ha ritenuto di dare una menzione speciale anche per il contenuto e la simbologia di questo disegno. Adesso Roberto so che ci leggerà qualcosa in merito. Grazie.

ZANCHETTA ROBERTO - Studente:

La sfera con all'interno le due realtà di Ceneda e Serravalle indica il mondo. Vittorio Veneto è parte di esso. Le due mani di colore diverso, blu e rosso, che sorreggono la sfera, indicano l'apertura a tutte le etnie da parte di noi cittadini vittoriesi. Il nastro che lega le mani rappresenta l'unione inscindibile.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Oltre alle lettere di ringraziamento, siccome sei molto bravo a disegnare, noi ti regaliamo un piccolo presente, una scatola di colori. Grazie e bravo.

ZANCHETTA ROBERTO - Studente:

Grazie.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Cominciamo pure allora il Consiglio.

---oOo---

PUNTO N. 1: COMUNICAZIONI DEL SINDACO.**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Ci sono credo delle brevissime comunicazioni da parte dell'Assessore Napol, prego.

NAPOL GIOVANNI - Assessore:

Buonasera. Una notizia positiva: voi sapete che da alcuni mesi le vicende relative all'allargamento o all'infrastrutturazione del territorio comunale con la fibra ottica si stanno evolvendo. A fine febbraio, primi di marzo, c'era stato un incontro presso la sede di Marghera con la struttura della Regione Veneto che si occupa di queste cose; poi successivamente c'è stata l'approvazione da parte del Governo centrale di un finanziamento di quattro miliardi e mezzo dedicato proprio a queste infrastrutture, che va ad integrare l'intervento che fanno le società private; adesso questo finanziamento viene calato anche nella realtà del Veneto, quindi il 17 aprile c'è stata la sottoscrizione di un accordo di programma fra Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Veneto per attivare questi interventi nelle zone cosiddette bianche, dove non ci sono interventi da parte delle società private. Quindi questa iniziativa coinvolge e coinvolgerà anche il Comune di Vittorio Veneto portando praticamente a tutti almeno i 30 megabyte, e i 100 al 70% della popolazione che risiede in tutti i Comuni del Veneto con unità immobiliari oltre i 2.500. Quindi si tratta di un intervento molto importante che va a colmare quello che è il cosiddetto digital divide, che è una cosa che sta creando qualche problema a tutti quanti, in particolare alle attività produttive. Già nella nostra città è in corso la posa della fibra ottica da parte di Telecom. Successivamente dovremmo predisporre anche noi un accordo con la Regione per procedere a questa infrastrutturazione. Questa è una comunicazione che è arrivata il 20 luglio 2016, quindi ieri. Quindi è una notizia positiva e ho ritenuto che fosse opportuno darvela quasi in diretta. Grazie.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Grazie Assessore. Credo che non ci siano altre comunicazioni, quindi passiamo al punto n. 2.

---oOo---

PUNTO N. 2: RATIFICA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 121 DEL 21/06/2016 AD OGGETTO: "PRIMA VARIAZIONE URGENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018".**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

E' una ratifica propedeutica agli altri punti all'ordine del giorno, quindi la illustriamo brevissimamente. Prego.

NAPOL GIOVANNI - Assessore:

Si tratta di una variazione urgente. Velocissimamente, si tratta di un maggior accertamento IMU-TASI per euro 40.000; un'assegnazione di un contributo regionale per i progetti relativi al bando "Fotogrammi veneti: i giovani raccontano" per euro 28.850; un incremento del contributo regionale per contributi alle famiglie per euro 9.375; l'assegnazione del contributo da parte della Fondazione di comunità da destinare al centro antiviolenza di Vittorio Veneto per l'avvio della gestione associata con incremento del capitolo appunto per euro 2.000. Quindi si tratta di registrare queste movimentazioni in entrata e poi anche in uscita. Grazie.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

E' aperto il dibattito. Se ci sono richieste di chiarimento. Consigliere Santantonio, a lei la parola.

SANTANTONIO PAOLO - Consigliere Gruppo Forza Italia:

Buonasera. Solo un chiarimento. Volevo capire cosa vanno a coprire i 40.000 euro di incarichi professionali, cioè cosa vanno a risolvere nell'ambito dell'ufficio tributi. Che tipo di problematiche vanno a risolvere.

NAPOL GIOVANNI - Assessore:

Questo intervento va finalmente a risolvere il problema della bonifica e dell'allineamento delle banche dati con una situazione aggiornata. Questo ci consentirà successivamente due azioni: una, l'eventuale recupero di evasioni ed elusioni, la verifica di errori, anche la restituzione di soldi pagati in più, perché capita anche questo, e contemporaneamente la possibilità di inviare finalmente i bollettini a tutti quanti in maniera massiva. Questo è un servizio che verrà fatto ai cittadini, che però è utile anche al Comune, perché spedire i bollettini è un servizio che poi implica meno errori, facilita il compito anche a chi paga regolarmente, e quindi è una cosa positiva. E' un lavoro molto importante, abbiamo circa 6.500 posizioni arretrate da sistemare da parecchi anni, e quindi abbiamo necessità di intervenire rapidamente perché altrimenti il 2011 va in prescrizione.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Grazie Assessore Napol. Consigliere Posocco.

POSOTTO GIANLUCA - Consigliere Gruppo Toni Da Re Sindaco:

Una domanda. Questi 40.000 euro per questi incarichi professionali vanno a bando? Ci sarà un bando di gara o vanno ad assegnazione?

NAPOL GIOVANNI - Assessore:

Sì sì certamente, verrà fatto un avviso di gara.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Non ci sono altre richieste di prenotazione. Visto che è una cosa molto tecnica io, se siete d'accordo e se non ci sono eventuali dichiarazioni di voto, passerei alla votazione. Non ci sono dichiarazioni di voto, allora punto n. 2 "Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 121 del 21 giugno 2016. Prima variazione urgente al bilancio di previsione 2016-2018".

PRESENTI N. 15

VOTAZIONE:

FAVOREVOLI: 11 (Bassetto, Botteon, Carnelos, D'Arsiè, De Bastiani, De Vallier, Dus, Fiorin, Sonogo, Tocchet, Tonon)

CONTRARI: 4 (Da Re, Fasan, Posocco, Santantonio)

ASTENUTI: 0

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'immediata eseguibilità.

PRESENTI N. 15

VOTAZIONE I.E.:

FAVOREVOLI: 11 (Bassetto, Botteon, Carnelos, D'Arsiè, De Bastiani, De Vallier, Dus, Fiorin, Sonogo, Tocchet, Tonon)

CONTRARI: 4 (Da Re, Fasan, Posocco, Santantonio)

ASTENUTI: 0

Il Consiglio approva.

Il presente verbale è riferito alla DELIBERAZIONE n. 34 del registro cronologico delle deliberazioni consiliari.

---oOo---

PUNTO N. 3: RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2016.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Ancora la parola all'Assessore Napol.

NAPOL GIOVANNI - Assessore:

Chiamo la Dottoressa Elvassore che mi assiste dal punto di vista tecnico. Questo provvedimento, e poi quello che segue, sono diciamo così l'anticipazione, i medesimi provvedimenti che nel passato venivano approvati o comunque discussi entro il 30 settembre e poi il 30 novembre. Quest'anno, con l'entrata in vigore del bilancio armonizzato, abbiamo uno scombusolamento di tutte quante le procedure, con l'obiettivo di arrivare ad approvare il bilancio preventivo il prossimo anno entro il 31.12 dell'anno corrente, quindi rimettendoci in pari rispetto

all'andamento degli ultimi anni che hanno visto un certo disordine nelle date di approvazione dei bilanci.

Io mi sono fatto un attimo di promemoria prima e praticamente in ventidue mesi abbiamo approvato cinque dispositivi di bilancio, di cui due bilanci preventivi e tre consuntivi. Quindi c'è stata veramente una galoppata di provvedimenti con tutto quello che ne consegue veramente notevole, che ha messo a dura prova un po' tutti, la Giunta, il Consiglio Comunale e gli uffici, tutta la struttura comunale che si è via via adeguata al cambiamento in atto. Quindi è veramente un lavoro straordinario che speriamo dia i suoi frutti.

Questo provvedimento, la ricognizione dello stato di attuazione del programma e la verifica degli equilibri di bilancio, è un adempimento di natura strettamente tecnica che è un dato obbligatorio, e quindi è una cosa sulla quale prendiamo atto, nel senso che la salvaguardia degli equilibri di bilancio è un dato puramente tecnico che viene verificato dagli uffici, dalla ragioneria, che tiene sotto controllo l'andamento sia delle entrate che delle uscite, sulle quali poi si esprime anche il Collegio dei Revisori; e poi c'è lo stato di attuazione dei programmi relativo al documento unico di programmazione, il famoso DUP 2016-2018, che fotografa la situazione dell'evoluzione nella realizzazione pratica del programma a seguito dell'approvazione del bilancio il 12 aprile 2016.

Quindi, essendo anticipata questa verifica, è chiaro che dal 12 aprile, abbiamo tre mesi scarsi, quindi diciamo che l'attuazione dei programmi per qualche voce è andata avanti abbastanza significativamente, qualche altra è nella fase di avvio. Io mi fermo qui. I documenti che avete sono abbastanza corposi. La lettura del documento sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio è una lettura abbastanza impegnativa, però consiglio a tutti di farla perché si coglie e si capisce il senso della nuova formulazione del bilancio armonizzato; bilancio armonizzato vuol dire che tutto lo Stato italiano, a partire dal Governo centrale fino ai Comuni, adottano il medesimo schema per fare i bilanci. Cosa che non accadeva in precedenza. Grazie.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Grazie Assessore. Apro il dibattito. Come al solito, come è tendenza nei Consigli Comunali, il primo giro di consultazioni possibilmente più tecnico, visto che ci sono i tecnici a rispondere, quindi la parola ai consiglieri. Consigliere Santantonio prego.

SANTANTONIO PAOLO - Consigliere Gruppo Forza Italia:

Volevo fare qualche commento al documento, visto che l'ho scorso e l'ho anche letto con attenzione. Qualche suggerimento e qualche appunto agli argomenti trattati nello svolgimento del documento. Un suggerimento che penso si debba fare, dopo non so se sia realizzabile o meno ma, visto che il documento è abbastanza dinamico, nel senso che viene aggiornato molto spesso suggerirei che, oltre a mettere la missione e il programma, ci si metta anche il nome delle persone che sono responsabili di

quella missione e programma, perché non si riesce mai a capire chi è esattamente che ha il pallino in mano, cioè chi deve portare avanti questo progetto e questo lavoro che c'è all'interno della scheda. Quindi se fosse possibile, io lo inserirei, così abbiamo ben chiaro chi è il responsabile dell'ufficio, il Dirigente, il capo ufficio che deve portare avanti quello specifico impegno.

Dopo ci sono delle osservazioni di tipo qualitativo in generale degli argomenti e anche puntuali. Vado un po' avanti a ruota libera e dopo capirete. Scorrendo le varie schede, i vari argomenti, mi viene da dire che ci sono anche delle cose scritte e che non sono proprio attuate velocemente. La prima scheda, Consigli di Quartiere. Bisogna attuarli molto velocemente se sono all'interno del programma e quindi non lasciarli più di tanto scritti ancora nelle prossime versioni del documento. Vi dico anche le pagine, pagina 10; si parla di Statuto e del Regolamento, l'adeguamento. Stasera ad esempio ho scoperto in Commissione dei Capigruppo che le mie due interrogazioni verranno messe per un'altra volta alla fine. Mi era stato promesso che la mozione che avevo fatto circa un anno a mezzo fa ormai doveva solamente avere una ratifica in Commissione, la Commissione è ferma, e quindi auspico che il Regolamento venga fatto al più presto, affinché ci sia la ratifica del fatto che la mozione che ho fatto un anno e mezzo fa possa finalmente essere attuata.

Dopo ci sono dei termini all'interno del documento che non sono elementi misurabili. Allora dico: magari la declinazione dei numeri avviene all'interno di altri documenti - non ho presente la cosa poi magari chi ha redatto il documento mi dirà se ho ragione o meno - ma ci sono delle valutazioni di tipo qualitativo che non esplicitano quantità numeriche, quindi è difficile poi alla fine misurare se effettivamente è stato attuato e in che termini il programma all'interno delle schede. Anche questo è un suggerimento che faccio. Magari se al posto di dire, ho letto dei termini tipo "fare con efficacia ed efficienza", ma si mettono dei numeri, poi alla fine uno può misurarli. Alla fine poi serve questo, perché i numeri che si scrivono qua all'interno, determinano il fatto che uno abbia raggiunto o meno certi obiettivi, e chi lavora nel mondo dei numeri lo sa; hanno delle ricadute anche sul personale e alla fine si può stabilire, se uno ha raggiunto gli obiettivi, spettano questi premi; se uno non li ha raggiunti, i premi non ci sono. Quindi inserire anche degli elementi di misurazione.

Poi vabbè, mancano per esempio date: "si farà questo" ma non si dice entro quanto. Se vogliamo dare un'idea che ci sono anche dei tempi, che ci sono anche dei crono programmi da rispettare, bisogna anche scrivere le date.

Poi si parla in una scheda di wi-fi pubblico. Qua mancano ancora le sette-otto antenne nel territorio, che mancano da una vita, cerchiamo magari di velocizzare la cosa in vista anche del 2018. Mi ha risposto l'Assessore col discorso delle banche dati, e quindi sono contento che vengano finalmente bonificate, così potremmo avere i bollettini a casa.

Quando si parla di Polizia locale amministrativa, manca l'essenza principale per cui la Polizia locale amministrativa penso sia nata, cioè quella del controllo del territorio, cioè la Polizia locale fa di tutto meno che il controllo del territorio. Qua mi riferisco anche ai recenti episodi di auto selvagge nella piazza, a Serravalle, a Foro Boario, eccetera. Io qua ringrazio l'Assessore Turchetto per i cartelli che metterà, ma se i cartelli vengono messi e poi non si controlla e non si dà la multa a chi mette le macchine, i cartelli hanno poco scopo in sostanza.

Poi si nomina il PAT. Anche questo è un argomento interessante perché mi risulta che anche il PAT sia fermo. Quindi invito il Presidente De Bastiani a velocizzare le operazioni affinché effettivamente ci possa essere un PAT anche per Vittorio Veneto. Un altro argomento su cui magari ritorneremo e parleremo con insistenza in futuro è capire l'argomento Polisteca, biblioteca, Palafenderl, perché non si capisce il significato di ognuna di queste entità. Sono la stessa cosa tutte? Una è un po' una, è un po' un'altra? Mi spiego: si parla di sale polifunzionali all'interno del Palafenderl e si stanziavano mi sembra anche dei soldi, e poi anche una sala poli funzionale di aggregazione nella futura Polisteca. Anche qua bisognerebbe fare un po' di chiarezza e capire magari ne facciamo una, decidiamo se farla in Polisteca o in Palafenderl, ma non doppiare nel giro di 300 metri, e poi bisogna capire la biblioteca, che mi sembra di aver capito rimanga, nell'intervista che è stata fatta nella Tenda TV, dove è attualmente, a Ceneda, e quindi capire anche l'utilizzo e come si distingue dalla Polisteca.

Altro argomento interessante secondo me è anche l'argomento dei musei, dove ci sono un sacco di schede, musei e palazzi, un sacco di schede, dove ognuna viene declinata in un certo modo; anche qua farei qualche ragionamento, come ho detto recentemente, sulla razionalizzazione dell'offerta museale di Vittorio Veneto, perché abbiamo il Museo del Cenedese, il Museo della Battaglia, il Museo del Baco, Villa Croze con collezione Paludetti, Palazzo Todesco; poi interessante secondo me è Palazzo Torresan, che non so quanti sappiano cosa sia. Palazzo Torresan è un palazzo che è stato acquisito - il Sindaco lo sa sicuramente - da precedenti Amministrazioni in passato, rimesso a nuovo, e potrebbe costituire un elemento di snodo anche tra Palazzo Todesco e il Museo del Cenedese come un percorso ad esempio. Qua si tratta che qualcuno faccia dei ragionamenti sulla razionalizzazione dei musei.

Ultimo cosa, interessante l'argomento sull'affidamento degli impianti sportivi alle Associazioni. Io penso che in un momento di questo genere il patrimonio sportivo che abbiamo possa essere salvaguardato potendo far intervenire le Associazioni a sostegno dei beni comuni. E' un modo per riuscire a condividere gli investimenti che si devono fare. Grazie.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Grazie consigliere Santantonio. Non ci sono altre prenotazioni. Io considererei chiuso il primo giro, visto che non ci sono prenotazioni. Se ci sono delle risposte tecniche.

TONON ROBERTO - Sindaco:

Solo un'annotazione. Quanto lei ha chiesto, consigliere, si trova nel PEG, i numeri che lei ha chiesto sono nel PEG. Presumo, non so se ho capito male, che lei si riferisca all'archeologico, al Palazzo Cesana Torres, perché io Torresan non so francamente quale sia.

(intervento senza microfono)

TONON ROBERTO - Sindaco:

Ah ok, allora siamo d'accordo, grazie.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Assessore Napol, prego.

NAPOL GIOVANNI - Assessore:

Diciamo che le osservazioni sui documenti sono condivisibili nel senso che, essendo la prima volta che si costruisce un documento, non ci sono delle linee guida operative su come fare. Anche gli uffici hanno lavorato facendo riferimento a quanto è stato fatto finora dagli Enti sperimentatori, perché ci sono stati un po' di Comuni in giro per l'Italia che hanno sperimentato il bilancio armonizzato in maniera tale da allenare e rodare la struttura nel confezionamento di questa nuova documentazione. E' chiaro che integrare di più i dati che sono qui, per esempio alcuni dati che lei citava in termini percentuali di realizzazione del programma, ci sono qui nella salvaguardia degli equilibri di bilancio. Sarebbe interessante riuscire a traslarli anche nell'attuazione dei programmi in maniera tale che uno ha un po' sottocchio l'andamento, sia in termini finanziari che in termini discorsivi rispetto al programma, descrittivi. Quindi è tutta una materia in evoluzione. E' importante che riusciamo a costruire un qualcosa che sia sempre più chiaro, sempre più intelligibile fondamentalmente, che ci consenta a tutti quanti di capire come sono le cose. Questo richiede una collaborazione e un approccio forse più attento, nuovo comunque anche da parte della struttura comunale. Devo dire che, come ho detto prima, in due anni scarsi abbiamo fatto cinque bilanci, preventivi, consuntivi, di tutto e di più, quindi c'è anche uno stress nella compilazione e nel seguire la complessità di tutte queste documentazioni. I documenti che noi stasera vediamo sono stati prodotti subito dopo l'approvazione del bilancio, quindi c'è stata una corsa oserei dire quasi ininterrotta rispetto a tutta questa documentazione.

Solo un'annotazione sull'intervento della Polizia locale. Anche a noi piacerebbe potere disporre di un numero maggiore di agenti e di poterli poi anche utilizzare in orario straordinario,

perché mandare le pattuglie di sera o di notte a controllare il territorio è una bella cosa, ma poi si traduce in costo, e quindi noi a sua volta abbiamo i vincoli sulla spesa per il personale.

Quindi io mi fermo e raccolgo le sue osservazioni, ne prendiamo nota, anche perché sono cose che avevamo già visto un po' noi discorrendo, però questo è lo stato dell'arte al momento.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Grazie Assessore. Assessore Turchetto per dei chiarimenti, prego.

TURCHETTO ALESSANDRO - Assessore:

Semplicemente per il discorso della Polizia locale perché mi sembra assolutamente ingiusto quello che lei ha detto, anche fuori luogo secondo me. Abbiamo un Comando che è assolutamente efficiente, fa il proprio dovere fino in fondo, con le risorse che ha a disposizione, come ha elencato appunto con precisione il collega Napol. Il pattugliamento del territorio c'è, si fa, i nostri agenti della Polizia locale li vediamo nel nostro territorio presenti. Io giro la città e li vedo sempre. Quindi sono presenti e fanno assolutamente il loro dovere. Ho trovato fuori luogo sinceramente la sua osservazione. Grazie.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Secondo giro di consultazioni. Consigliere Carnelos, a lei la parola.

CARNELOS GRAZIANO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:

A dir la verità mi ha preceduto il Vice Sindaco, perché davvero il passaggio del consigliere Santantonio sulla Polizia locale mi pare del tutto ingeneroso. E' vero che gli slanci demagogici populistici oggi sono notevolmente di moda e anche lucrativi dal punto di vista del consenso elettorale, ma va detto e va sottolineato come la nostra Polizia locale fa il suo lavoro, svolge le mansioni che istituzionalmente sono affidate dalle leggi e dalle normative vigenti alla Polizia locale, e lo fanno con tutto il loro impegno e con tutta la loro dedizione. E' vero, lei sottolinea come invece talvolta siamo noi cittadini non osservanti delle leggi. Davvero, come cittadino sono indignato a vedere come altri cittadini pensino che si possa fare quello che si vuole, perché poi si dice "la società civile è civilissima". Non è vero. L'ha sottolineato lei che ci sono quelli che mettono le macchine dove non si possono mettere, c'è chi imbratta, c'è chi ha lasciato dal mio condominio una lavatrice che poi non si sa chi dovrà prenderla, naturalmente poi paga Pantalone. Dopo è vero, poi salterà fuori anche che quando la Polizia locale farà le multe, non vengono pagate e si va da Equitalia, sui giornali sparliamo a Equitalia, perché dopo è così. Davvero siamo molto italici, cioè prima diciamo "legge e ordine". Quando la legge e l'ordine sono applicati, ecco il volto becero dello Stato, ecco il volto statalista che interviene e non lascia fare quello che ci vuole.

Mettiamoci d'accordo, caro Santantonio, mettiamoci d'accordo perché davvero o da un lato ciascuno di noi, intendo quando dico il noi, noi cittadini, riscoprirà il suo senso del dovere, e allora le cose andranno meglio, senza voler sobbarcare sulle spalle di altri le responsabilità, e la Polizia locale fa il suo dovere, va dove si deve andare. Certo, se avessi una Polizia locale uno a dieci, probabilmente avremmo un miglior stato di Polizia. Bello, ma non mi va bene. E allora, se anche nei nostri interventi, anche nel nostro operare quotidiano avessimo rispetto delle Istituzioni, e la Polizia locale è un'Istituzione, probabilmente anche noi come Istituzione otterremmo una maggiore considerazione di serietà e di consapevolezza.

Proprio un minuto, la razionalizzazione dei musei. Non ho capito, non c'è una proposta. Se lei dice che ne abbiamo troppi, io dico Vittorio è ricca, è vero, ma non è colpa nostra se i nostri padri, chi ci ha preceduto, ci ha fornito di così tanta ricchezza. Se lei qua ha qualche idea, la esponga; se pensa che qualcuno debba essere chiuso, non lo so, io direi di no, finché si può naturalmente. E' chiaro che con i tempi che corrono probabilmente le risorse saranno sempre meno, ma io vorrei che rimanessero aperti. Grazie.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Grazie consigliere Carnelos. Consigliere Santantonio prego.

SANTANTONIO PAOLO - Consigliere Gruppo Forza Italia:

A me non sembra di aver fatto un intervento fuori luogo sulla Polizia locale e, se mi sono spiegato male, ripeto e cerco di spiegarmi un po' meglio. Lungi da me dire che la Polizia locale non fa il suo mestiere. Anzi io dico, conoscendo il Comandante, la ritengo una persona ottima e sicuramente fa il suo mestiere, come tutti i vigili di Vittorio Veneto. Tra l'altro rispetto molto i vigili di Vittorio Veneto essendo anche figlio di un vigile di Vittorio Veneto e avendo visto il lavoro che faceva mio padre rispetto al lavoro che fanno le persone. Probabilmente il lavoro nel tempo è cambiato. Io sto dicendo che probabilmente i vigili urbani fanno un altro tipo di lavoro rispetto a quello che facevano una volta del controllo del territorio, perché sono oberati da incarichi d'ufficio, che probabilmente servono poco al territorio. Questo volevo dire solamente, non che i vigili urbani non fanno il loro mestiere e ovviamente strumentalmente qualcuno la gira in un altro modo, sempre strumentalmente. Quindi evidentemente i vigili urbani devono fare i vigili urbani, non andare per gli uffici a portare pezzi di carta, a fare sopralluoghi per dare le residenze. I vigili devono essere diretti a fare un altro tipo di mestiere che probabilmente era il mestiere che facevano una volta. Questo intendo dire.

Per quanto riguarda i musei, e rispondo a Carnelos, sicuramente abbiamo delle idee, sicuramente ce le abbiamo, e questo non significa se i nostri antenati ci hanno lasciato un patrimonio di un certo tipo, noi dobbiamo organizzarlo, riorganizzarlo, se il patrimonio è troppo grande. Il patrimonio è troppo grande, i

musei sono tanti, le persone non vanno a visitarli. Mi dica lei quante persone sono andate quest'anno a visitare la Galleria Paludetti in centro a Villa Croze. Mi dica lei quante persone sono andate a visitare la Fondazione Minucci. E' sempre chiusa. Allora qua bisogna ripensare a un'offerta museale fatta in un altro modo, magari con degli agglomerati di un certo tipo, alcuni musei magari lasciarli anche chiusi, ma ripensare la cosa. Tutto qua.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Grazie. Consigliere De Bastiani, prego.

DE BASTIANI ALESSANDRO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:

Buonasera. Ho apprezzato anch'io questa nuova formula di esposizione dello stato di avanzamento e della programmazione, perché la ritengo di facile lettura e di immediata lettura, e quindi sarà utile anche nelle prossime tappe confrontare gli stati di avanzamento delle opere. Me lo sono guardato anch'io, ovviamente gli appunti sarebbero tanti; dopo ognuno, anche attraverso la propria Commissione, è preposto a individuare cose piuttosto che altre. Mi sono segnato alcuni appunti che mi sono balzati all'occhio. Il primo è quello che riguarda la scheda la pagina 11 sulla trasparenza, controllo e regolarità amministrativa. Mi riferisco soprattutto al programma della trasparenza con relativo sito che funziona appunto nel sito del Comune. Intanto dobbiamo dire che abbiamo verificato con soddisfazione che è finita l'era delle delibere fantasma; una cosa che non faceva onore alla nostra Amministrazione e che negli ultimi anni vediamo che è stata sanata. Ritengo che il sito della trasparenza però richieda ancora un'implementazione di dati e un aggiornamento. Per esempio non so se è per difficoltà personale, ma non credo, perché l'ho ricercato più volte. Secondo me manca per esempio un dato importante che sono i verbali - questo lo faccio presente al Presidente - i verbali dei Consigli Comunali svolti. Non riesco a trovarli.

(intervento senza microfono)

DE BASTIANI ALESSANDRO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:

Ci sono? Però alla voce "Verbali di Consiglio Comunale" esce "Nessun verbale". Probabilmente sarà da qualche altra parte.

(intervento senza microfono)

DE BASTIANI ALESSANDRO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:

Vabbè vabbè, comunque le credo. Faccio presente che io, che mi muovo anche abbastanza spesso sul sito...

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Quindi non sono facilmente individuabili, raggiungibili?

DE BASTIANI ALESSANDRO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:

Alla voce "Atti", quando si va sugli atti, ci sono delibere di Giunta, delibere di Consiglio Comunale, verbali del Consiglio Comunale. Si va su "Verbali di Consiglio Comunale" e non esce niente. Probabilmente il percorso è diverso, però sarebbe naturale che alla voce "Verbali" si trovassero i verbali. Come per esempio non riesco a trovare i decreti sindacali: i decreti sindacali dovrebbero essere pubblicati come tutte le altre cose. Ma attenzione, non sto facendo una critica o polemica. Metto solo in evidenza delle difficoltà che ho trovato io, che ho riscontrato e che anche altri hanno trovato. Adesso non si pretende la perfezione da subito.

Per quanto riguarda il PAT, anch'io mi ero annotato, perché sono trascorsi ormai due anni, io credo che sia il momento di affrontarlo. Adesso lei ha invitato il sottoscritto come Presidente della Commissione. Non so se sono io tenuto a fare la prima mossa. Io sono disponibile con la mia Commissione a entrare in campo e cominciare il lavoro non appena mi viene dato uno stimolo.

Un altro punto che mi ha colpito era garantire la salvaguardia del territorio rurale, qualità e spazi verdi, eccetera. Stato di attuazione dei programmi: è attiva la collaborazione con la Federazione Provinciale della Coldiretti. Questo aspetto della collaborazione tra l'Amministrazione e determinati Enti o Associazioni, mi aveva sempre colpito in passato. Diciamo che il Comune di Vittorio Veneto ha sempre interagito con la Coldiretti. Nelle Amministrazioni passate pensavo fosse anche un'affinità chiamiamola politica, mi passi, di questo rapporto preferenziale. Sappiamo che ci sono anche altre Associazioni di agricoltori. Io avrei piacere che l'Amministrazione si confrontasse con tutte le Associazioni, con tutti gli Enti. Questo anche più in generale, voglio dire anche nell'affidamento dei lavori e servizi. Scorrendo le determinazioni o gli incarichi, spesso ritornano gli stessi nomi. Per carità, nulla in contrario, però mi piacerebbe vedere più diversità di interventi e di collaborazione con l'Amministrazione, anche perché ognuno porta il suo contributo, qualcuno è più bravo a fare qualcosa, qualcuno qualcos'altro.

Punto dolente a mio avviso è "garantire il servizio approvvigionamento dell'acqua e di smaltimento dei reflui". L'approvvigionamento dell'acqua qui è messo come una finalità, "attivarsi presso la società suddetta, l'Azienda Servizi Sile-Piave, per richiedere l'avvio di un percorso finalizzato a portare l'acquedotto in quelle località e zone della città che ad oggi ne sono ancora sprovviste". Senza voler accusare nessuno nuovamente, io ritengo che sia veramente una vergogna che Vittorio Veneto, che rifornisce l'acqua a buona parte della Provincia e anche oltre, abbia dei punti critici dove l'acqua non arriva. Noi dobbiamo intervenire con forza. Io capisco che rifornire certe situazioni è costoso, antieconomico, però noi dobbiamo tener presente che certe famiglie, certe piccole comunità che vivono in posti abbastanza remoti, sono da aiutare

perché sovrintendono al territorio, e un servizio primario come l'acqua negli anni 2000 non è possibile che non sia rifornito. Ancora due curiosità e ho finito. Eliminazione passaggi a livello. Qui non so se è un errore, se è una svista, se è una battuta. Sappiamo che l'indirizzo è quello di superare tutti i passaggi a livello. Non sarà possibile, però voglio dire il progetto di metropolitana in superficie richiede come primo passo l'eliminazione dei passaggi a livello per appunto rendere più efficiente la tratta, e qui trovo che per il Comune di Vittorio Veneto si è valutato l'ipotesi di chiusura dei passaggi a livello di Via Delle Fonti a Salsa. Chiedo se è un errore o se è veramente un progetto, perché veramente non riesco a capire come sarebbe possibile eliminare quel passaggio a livello, visto che sottopassi lì non se ne possono fare, ci sono delle famiglie che vivono oltre quel passaggio a livello che, con la chiusura, rimarrebbero isolate. Forse è un refuso.

Per finire, mi ero segnato anch'io, tra i temi museali mi ero messo un appunto sul Museo della Galleria Paludetti, perché ritengo che tra tutte le criticità è quella che soffre di più. E' una raccolta importante. Io i dati di affluenza non li ho, però è evidente che non è sfruttata e non è a regime come dovrebbe essere. Quindi credo che su quella, come altre, ho visto che il Museo Archeologico sta avanzando, il progetto è in atto e quindi quello prima o dopo si risolverà. Penso che la Galleria, anche per la posizione che ha, meriti una riflessione per renderla più efficiente.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Grazie consigliere. Non voglio risponderle, ma ho avuto notizia che proprio lunedì mattina, lunedì 25, iniziano i lavori dell'acquedotto di Piadera, che serve le famiglie proprio al confine tra Fregona e Vittorio Veneto. consigliere Fasan, a lei la parola.

FASAN BRUNO - Consigliere Gruppo Lega Nord - Liga Veneta:

Avevo schiacciato prima che rispondesse il consigliere Santantonio sulla risposta di Turchetto e di Carnelos. Io dico che in Consiglio comunale non ci sono mai domande inappropriate, ma solo risposte inadeguate. Se ci sono delle perplessità da parte del consigliere Santantonio, credo che la maggioranza deve dare fondo alle sue capacità di dare risposte.

Però ripensandoci bene, sempre parlando di Polizia Municipale, quando ho fatto un intervento ed ho esposto le mie perplessità sul servizio associato con Revine e Tarzo, forse avevo ragione, perché i nostri vigili, a cui va tutta la mia considerazione, spendono il proprio tempo anche per questi due Comuni, mentre potrebbero fare qualche servizio notturno in più per la sicurezza.

Per quanto riguarda l'acqua, che ha accennato il consigliere De Bastiani, sono perfettamente d'accordo con lui. Quello che dice il Presidente sull'acquedotto di Piadera e Rindola mi fa molto piacere, però ci sono altre zone di Vittorio Veneto, solo di Vittorio Veneto, che non hanno l'acqua. Voglio ricordare a

questo Consiglio che la bolletta dell'acqua di Vittorio Veneto è di due milioni e mezzo di euro e l'ex Sinistra Piave ci ristorna sul territorio 500.000 euro. Con gli altri due milioni di euro vanno a fare gli acquedotti per gli altri Comuni. Io per questo mi sono battuto e non ho votato anche a favore del bilancio dell'allora Sinistra Piave, perché dico che su due milioni di euro, una cifra consistente dovrebbe essere riportata e spesa dove si pagano le bollette. Grazie.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Grazie consigliere Fasan. Consigliere Da Re, a lei la parola.

DA RE GIANANTONIO - Consigliere Gruppo Lega Nord - Liga Veneta:

Mi allaccio alla Galleria Paludetti. Purtroppo va ridiscussa quella convenzione che è stata fatta a suo tempo con la proprietà e che ha dato naturalmente in regalo alla comunità vittoriese tutte le opere, perché secondo me quella collezione deve essere messa sul mercato con uno scambio con altre realtà in giro per il Veneto e non solo, e quindi portare magari altre collezioni private che sono in essere su altre città e portarle a Vittorio Veneto, cioè uno scambio di opere, perché quello è un museo statico, è un museo morto. Non perché non ci sia il valore ma, quando hai visto un museo, quando hai visto certe opere, non credo che uno ci vada tre volte. Ci va una volta. Allora per dare animo a quella villa che è un posto stupendo e a quella collezione che è sicuramente di valore, possiamo certamente - qua sarà compito della Giunta - cercare in giro per il Veneto, trovare delle soluzioni, diciamo degli scambi culturali e artistici, per poter far ripartire quel sito che secondo me è un sito importante, in cui la comunità ha speso tantissimo, tante energie, ma soprattutto è meritevole di avere uno scambio di opere. Secondo me bisogna riscrivere la convenzione perché mi pare che la convenzione con la proprietà Paludetti sia molto rigida, però deve capire anche la proprietà che, se vogliamo anzi dare lustro a quella collezione, quella collezione deve essere portata, messa a conoscenza e fatta girare.

Per quanto riguarda la Polizia locale, io ricordo che nei bei tempi andati, quando c'era una legge regionale che dava dei fondi ai Comuni che si mettevano assieme per la Polizia locale, ricordo la convenzione fatta a Cappella Maggiore, Sarmede, Fregona, che poi è saltata, avrebbe portato nella nostra unità della Polizia locale anche dei numeri importanti di nuovi vigili. Solo che poi non si è data continuità a questo, non per colpa della comunità vittoriese, ma per colpa delle altre comunità che non hanno creduto in questo progetto, ma questo progetto era un progetto sicuramente molto valido per avere una Polizia locale d'area e soprattutto efficace anche in quei Comuni che poi un po' alla volta si sono defilati. Quindi ben venga la convenzione fatta con i Comuni, è un primo passo, Tarzo, Revine e poi arriveranno da soli perché non hanno più le energie, i vigili non ci sono, i vigili si ammalano, ogni tanto vanno in ferie, e quindi molto spesso non ci sono.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Grazie consigliere. Non ci sono altre prenotazioni. Ci sono delle risposte? Assessore Turchetto, prego. Scusi Assessore. Considero chiuso il secondo giro, le risposte e poi le dichiarazioni di voto. Prego.

TURCHETTO ALESSANDRO - Assessore:

Alcune precisazioni. Consigliere Fasan, io non ho dato risposte al consigliere Santantonio. Ho fatto un commento sulle affermazioni che il consigliere Santantonio aveva fatto, che poi ha corretto nel secondo giro e mi fa piacere che abbia corretto, ma nel primo giro rimane la sensazione, andremo a leggerci i verbali, a rivederci la registrazione della Tenda Tv, rimane la sensazione che ci sia stata un'accusa generica assolutamente non motivata, demagogico populista, alla quale era necessaria una risposta. Comunque se poi lei ha cambiato idea e ha rettificato, tanto meglio. Sicuramente tanto meglio.

(intervento senza microfono)

TURCHETTO ALESSANDRO - Assessore:

E' sembrato invece che si fosse messo in dubbio e quindi era necessario rispondere.

(intervento senza microfono)

TURCHETTO ALESSANDRO - Assessore:

Rileggeremo. Non credo che abbiamo capito male. Per quanto riguarda invece i musei, abbiamo pubblicato sul nostro sito un avviso, una news ancora tempo fa, nella quale abbiamo reso noto i numeri dei visitatori dei musei. Abbiamo avuto nei tre musei, escludendo quindi da questo conteggio e da questo computo il Museo della Battaglia, ovviamente perché nel 2014 è stato parzialmente chiuso, quindi non si può fare il confronto tra 2014 e 2015, nei tre rimanenti musei, e le ricordo che la Fondazione Minucci non è di proprietà del Comune di Vittorio Veneto, nei restanti tre musei civici, quindi quelli di proprietà del Comune di Vittorio Veneto, abbiamo avuto un incremento del 40% degli accessi alle aree museali: siamo passati da circa 7.600 - mi riferisco alla somma dei tre musei - a circa 10.600. Questi numeri li trova sul sito perché li abbiamo pubblicati anche con una news quindi stiamo sicuramente e certamente procedendo in quella che è la valorizzazione dei musei civici. Se a questi numeri aggiungiamo il Museo della Battaglia, che sta andando molto bene, siamo a circa 30.000 accessi all'anno, arriviamo ad avere un polo museale, di soli musei civici, quindi con esclusione degli altri, diocesani, Fondazione Minucci, eccetera, che fa circa 40.000 accessi. Non c'è mai stato negli anni precedenti un afflusso di questo genere ai musei vittoriesi. Questo va detto.

Per quanto riguarda l'acqua invece, al consigliere Fasan appunto ricordo che intanto il progetto a Piaderna va avanti. Mentre in precedenza, durante le Amministrazioni nelle quali lei era

amministratore, non vi era alcun progetto per le aree cosiddette periferiche nella nostra città e nel nostro territorio, durante questa Amministrazione quanto meno a Piadera, in località Piadera, un progetto sta andando avanti. Quindi direi anche questo è un fatto assolutamente positivo.

Un apprezzamento invece per l'intervento del consigliere Da Re che ha fatto delle proposte sulla Galleria Paludetti, quindi non ha fatto solo un intervento diciamo così critico, ma anche propositivo. Direi che sono osservazioni, non so se fattibili o quanto fattibili, non c'è l'Assessore di reparto, però sicuramente mi sembra una buona proposta la sua, e anche quella con riferimento alla Polizia locale d'area. Se non si è riusciti a farla in passato perché ci sono stati dei problemi, e noi non abbiamo mai criticato quello che è stato fatto in passato, abbiamo detto che con Tarzo avete fatto una buona cosa, e che pertanto noi cerchiamo di estendere quella buona cosa che avete fatto anche ad altri Comuni, così come abbiamo fatto sicuramente con Revine. Cerchiamo e cercheremo di estenderla anche ulteriormente, se ci riusciremo, perché dipenderà anche da altri soggetti. Grazie.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Grazie dei chiarimenti, Assessore Turchetto. Dichiarazioni di voto? Consigliere Dus prego.

DUS MARCO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:

Buona sera. Come Partito Democratico ci sarà il voto favorevole a questo punto dell'ordine del giorno.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Consigliere Santantonio.

SANTANTONIO PAOLO - Consigliere Gruppo Forza Italia:

Approfitto della dichiarazione di voto per dire che con l'aumento dei numeri di accesi non si fa nulla, caro Assessore, nel senso che contano i soldi, le entrate, perché se i biglietti sono gratuiti possono esserci migliaia di biglietti, quindi le percentuali non servono a nulla nel mondo reale.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Consigliere...

SANTANTONIO PAOLO - Consigliere Gruppo Forza Italia:

La dichiarazione di voto, siccome questo documento è legato al bilancio, e avendo precedentemente sempre votato contrario al bilancio, io mi asterrò, o voterò contro.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Grazie Consigliere. Consigliere Fasan.

FASAN BRUNO - Consigliere Gruppo Lega Nord - Liga Veneta:

Sicuramente voto contrario della Lega Nord. Se posso dire, mi sembra che questa sera l'Assessore Turchetto sia un po' rigido

nelle sue esposizioni, e la cosa non va bene. Io dico che le domande non sono mai inappropriate in questo Consiglio, perché i consiglieri hanno il diritto/dovere di fare tutte le domande che vogliono, e le risposte devono essere adeguate. Chiedo scusa se non riesco a farmi capire in italiano.

(intervento senza microfono)

FASAN BRUNO - Consigliere Gruppo Lega Nord - Liga Veneta:

Lei può dire solo che non sono motivate, ma non che non sono inappropriate. La proprietà dell'esposizione delle domande è propria delle minoranze che le fanno.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Consigliere.....

FASAN BRUNO - Consigliere Gruppo Lega Nord - Liga Veneta:

Chiedo scusa. Grazie.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

La dichiarazione di voto comunque l'abbiamo recepita. Grazie. Metto in votazione il punto n. 3 all'ordine del giorno, "Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e verifica degli equilibri di bilancio - Esercizio finanziario 2016".

PRESENTI N. 15

VOTAZIONE:

FAVOREVOLI:	11	(Bassetto, Botteon, Carnelos, D'Arsiè, De Bastiani, De Vallier, Dus, Fiorin, Sonogo, Tocchet, Tonon)
CONTRARI:	4	(Da Re, Fasan, Posocco, Santantonio)
ASTENUTI:	0	

Il Consiglio approva.

Il presente verbale è riferito alla DELIBERAZIONE n. 35 del registro cronologico delle deliberazioni consiliari.

---oOo---

- esce il consigliere Da Re Gianantonio -
(presenti n. 14)

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Mi sono dimenticato di dirvelo prima: volevo dirvi che ai sensi dell'articolo 40, per evitare spiacevoli cose, come sono successe nel Consiglio Comunale, quando i consiglieri escono che facciano un cenno al tavolo della Presidenza, in modo che prendiamo nota, perché qualcosa può sempre sfuggire. Grazie.

---oOo---

PUNTO N. 4: BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018. ASSESTAMENTO GENERALE CON APPLICAZIONE PARZIALE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2015.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Ancora la parola all'Assessore Napol.

NAPOL GIOVANNI - Assessore:

Anche questo è un altro anticipo rispetto ai tempi normali nei quali questo provvedimento si faceva entro il 30 novembre, quindi adesso anche qui si anticipa, in maniera tale da predisporre poi i documenti per fare il bilancio entro il 31/12, quindi rimetterci in pari. Questo provvedimento contiene due elementi: uno è l'assestamento del bilancio, che prende nota di maggiori entrate, maggiori uscite e riequilibrio, ed una parte dell'avanzo di amministrazione a seguito di alcuni avvenimenti che sono intervenuti nel frattempo. Io velocissimamente do lettura delle variazioni, sia in entrata che in spesa. Entrate: maggiore entrata di euro 10.000 per contributo regionale gestione associata servizi comunali (vedete che torna il discorso di prima); maggiore entrata di euro 122.400 per contributo regionale prevenzione rischio sismico, da trasferire ai privati con contestuale applicazione della spesa; maggiore entrata di euro 30.600 per rimborso quota distacco presso Consorzio di Bacino di un dipendente comunale; maggiore entrata di euro 90.000 per contributo Consorzio BIM Piave per investimenti in conto capitale con destinazione alla spesa per sistemazione tratti stradali cittadini; maggiore entrata di euro 27.000 per contributo straordinario per provvedimento in deroga ditta Vini Tonon S.r.l.; maggiore entrata di euro 28.660 per contributo Consorzio Igiene del Territorio TV 1 per iniziative ambientali; maggiore entrata di euro 25.000 per proventi concessioni manufatti cimiteriali con contestuale applicazione alla spesa. Spesa: maggiore spesa di euro 101.000 per interventi di sistemazione tratti stradali cittadini; maggiore spesa di euro 40.000 per sistemazione percorso ciclopedonale località Carpesica; maggiore spesa di euro 30.000 per interventi in ambito ambientale; maggiore spesa di euro 17.600 per rimborsi e restituzioni relativi ad ICI-IMU; maggiore spesa di euro 18.000 per contributo realizzazione struttura Palafenderl; maggiore spesa di euro 15.000 per utilizzo palastra campus scolastico della Provincia (che, come sapete, è passata in gestione al Comune); maggiore spesa di euro 17.600 per rette di inserimento minori in strutture; maggiore spesa di euro 11.000 per rete educativa minori ed adolescenti; maggiore spesa di euro 27.500 per adeguamento spese personale/amministratori; minore spesa di euro 21.000 per retta ricovero anziani; minore spesa di euro 17.200 per interesse passivi. Questo per quanto riguarda l'assestamento entrate/uscite.

Poi c'è l'applicazione dell'avanzo. Qui ci sono un paio di novità, quindi do sempre lettura di quanto è contenuto nel dispositivo di delibera. Preso atto che a seguito della conclusione favorevole per questo Ente del contenzioso Ifil

Italia, l'importo vincolato che c'era già inserito a bilancio nella parte accantonata dell'avanzo di amministrazione è ora disponibile, e questo importo è di 73.000 euro. Fatto presente poi che in virtù delle modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 19.05.2015 n. 78 la quota pari al 10% delle risorse nette ricavabili dalla vendita del patrimonio immobiliare disponibile prevista in bilancio per complessivi 1.170.000 deve essere destinata prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui; di talché è necessario accantonare in questa sede la quota di euro 117.000. Quindi, ritenuto pertanto di destinare la quota parte dell'avanzo di Amministrazione pari ad euro 190.000, composti da 73.000 di parte accantonata e 117.000 parte vincolata come segue: spese correnti non ripetibili di euro 24.000, di cui per grandi eventi 15.000, per canone inizio nuova connettività 9.000, per spese di investimento 49.000, di cui per interventi di sistemazione tratti stradali 11.000, per contributo realizzazione Palafenderl 18.000, per interventi in ambito ambientale 20.000, per estinzione anticipata di mutui 117.000. Quindi questa è l'applicazione dell'avanzo. Quindi, a seguito di questa rimodulazione, l'avanzo di Amministrazione 2015 è ora pari ad euro 3.844.863,63, così composto: a) parte accantonata 699.526,21; b) parte vincolata 3.141.221,23; c) parte disponibile 4.116,19. Quindi il totale complessivo dell'avanzo 2015 è di 3.844.863,23, che ovviamente seguirà la possibilità di utilizzo nel tempo, quando verranno ad esaurirsi gli obblighi che oggi ci vincolano, appunto, a tenere somme accantonate o vincolate. Grazie.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Grazie Assessore. E' aperto il dibattito. Consigliere Posocco, prego.

POSOCCO GIANLUCA - Consigliere Gruppo Toni Da Re Sindaco:

Grazie. Io ho alcune domande tecniche. Partendo dalle maggiori entrate, volevo capire la maggiore entrata di 27.000 euro della ditta Tonon, che ci avevate comunicato, se è una maggiore entrata di 27.000, o è il totale degli oneri che la ditta Tonon doveva pagare, che non mi ricordo bene questo passaggio. La maggiore spesa, invece, di 40.000 euro per il percorso ciclopedonale di Carpesica vorrei capire come mai questa grossa cifra per 800 metri quadri di pista ciclabile; so che ne mancano da completare di questi 800 metri quadri circa 100 metri quadri, che so che verranno completati, però non riesco a capire 40.000 euro, sinceramente mi sembrano tanti, anche perché è una spesa.... Non so, se mi potete dare delle informazioni su questo. La maggiore spesa di 30.000 euro per interventi in ambito ambientale, mi interesserebbe sapere quali sono questi interventi, se è possibile, oppure me lo comunicherete, anche perché ricordo che c'era anche un'osservazione, mi sembra, del consigliere De Bastiani riguardo alle sorgenti in Val Lapisina, osservazione mi sembra sul DUP che abbiamo discusso a gennaio, che auspicava interventi per la salvaguardia delle sorgenti, e magari su questi 30.000 ci sono anche questi interventi. I

18.000 euro, che è il contributo realizzazione della struttura Palafenderl, vorrei capire se sono 18.000 euro solo per il 2016, o se questi vanno anche per i successivi tre anni. E vorrei capire come mai si dà questo contributo, che mi sembra che ci sia una delibera di Giunta, e mi sembra sia richiamata in convenzione, la delibera è la n. 135 del 20 agosto 2014, in cui veniva dichiarato che questa struttura non comporta nessuna assunzione di spesa da parte del Comune, quindi vorrei capire cosa è cambiato in questo. Altra domanda, vedo come maggiore spesa una spesa di 17.600 euro per rimborsi restituzione ICI-IMU; siccome ad inizio del Consiglio l'Assessore ha riportato che c'è stato un maggiore accertamento per 40.000 euro di IMU-TASI, volevo capire se questi non sono stati inseriti come maggiore entrata, perché magari non è un'entrata chiara 40.000, oppure perché non è stata inserita, e invece perché viene inserita quella dei rimborsi, che è chiara, che è 17.600 euro. Grazie.

- entra il consigliere Da Re Gianantonio e
 - l'assessore Barbara De Nardi -
- (presenti n. 15)

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Grazie consigliere. Altre domande? Altre richieste? Non ce ne sono, quindi se vogliamo rispondere, però considero chiuso il primo giro. Non ci sono richieste, chiuso il primo giro, la risposta prego.

NAPOL GIOVANNI - Assessore:

Diciamo, per quello che è possibile, perché questa sera siamo in sede proprio di bilancio. Per quanto riguarda il contributo della ditta Tonon, questo è un contributo derivante dalla concessione in deroga, quindi è il SUAP. Poi la legge prescrive che i contributi che derivano da concessione in deroga SUAP devono essere riutilizzati nell'ambito dove si realizza l'intervento, quindi noi in pratica non possiamo utilizzare questi 27.000 euro da portare da Carpesica a Ceneda, per dire, già incassati. Quindi, cogliendo l'occasione dei lavori di sistemazione dell'asilo, quindi con la rimozione del muretto, l'intenzione è quella di creare in quella zona un passaggio pedonale, con un portale anche che garantisca una maggiore sicurezza, oltre che qualche altro intervento di sistemazione nella zona anche centrale di Carpesica, di un po' di arredo urbano, o qualche sistemazione viaria, per rendere la situazione migliore di quella che è adesso. Quindi i 27.000 euro sono lì, più altri 13.000, che vanno ad integrare, e fanno quella somma di 40.000 euro. Quindi la cosa si inquadra in questi termini.

POSOTTO GIANLUCA - Consigliere Gruppo Toni Da Re Sindaco:

Quindi 40.000 non sono per la pista ciclabile, ma per una serie di interventi che verranno fatti?

NAPOL GIOVANNI - Assessore:

Certo, compreso l'attraversamento pedonale per la sicurezza, perché sappiamo tutti, sollecitiamo un po' tutti quanti ad essere molto più attenti quando attraversano il centro abitato, perché si corre troppo, purtroppo, è una situazione che sappiamo. Per quanto riguarda poi il Palafenderl, noi riteniamo che, siccome in questa struttura c'è un progetto che ha avuto una sua evoluzione, c'è stata un'azione di ricerca di fondi da parte di tutta la consulta che è arrivata a cifre importanti, quindi riteniamo che sia doveroso anche da parte dell'Ente Pubblico mettere un suo contributo significativo e duraturo poi nel tempo, nel senso che questa è una struttura di proprietà poi comunale, è un bene della città che va ad incrementare la dotazione di strutture per attività socio-culturali, e quindi questo è un elemento sul quale noi intendiamo impegnarci. I rimborsi, adesso io non ho esattamente il quadro sulla provenienza, ma credo siano situazioni che vengono un po' da lontano, perché c'è ancora ICI, c'è ancora IMU, quindi probabilmente ci sono delle variazioni che ci portiamo dietro da un po' di anni, che adesso si sono sistemate, e quindi c'è la restituzione, quindi questa va per i fatti suoi, le altre hanno un percorso diverso. Quindi in questo senso. Basta, non mi pare che ci fossero altre cose. Ah, interventi in ambito ambientale. Non saprei. So che abbiamo qualcosa sulla discarica di Forcal.

COSTA GIUSEPPE - Assessore:

Sono riferite alla caratterizzazione della parte sud della discarica di Forcal, che dobbiamo farlo, perché una parte è già stata completata, e quindi il conferimento ha avuto luogo dal 23 marzo 2016, successivamente all'autorizzazione rilasciata dalla Provincia. Stiamo anche discutendo un attimo con i proprietari, perché la convenzione fatta nel 2010 prevedeva tutta una scansione di termini e di adempimenti, parecchi, ed il mancato rispetto di questi adempimenti era collegato a delle penali; però molti di questi adempimenti, cioè questo scadenziario è poi venuto anche a saltare perché era collegato a provvedimenti che non erano in man nostra, ma erano in mano della Provincia, cioè sino a che punto io sono responsabile verso un privato, che è il proprietario, quando al di sopra di me c'è un'autorità che deve rilasciare delle autorizzazioni, ed abbiamo già fatto una mini intesa, prodromica diciamo, iniziale con i privati, soprattutto per evitare che la cava venisse chiusa, perché in quella convenzione del 2010 era scritto esplicitamente che il 30 giugno 2016 la cava doveva essere chiusa. Allora potevamo benissimo chiudere - ipotesi - la cava, pagare le penali, e lì rimaneva il problema. Ma, grazie a Dio, abbiamo trovato un consenso da parte dei proprietari, che capiscono le esigenze, ed anche i problemi sorti non per colpa nostra, anche perché io sto imparando un po', ma da quello che ho capito nelle cave non è che si lavori ogni giorno: quando piove, se piove per 10 giorni o 15 giorni, in cava non entra nessuno, cioè i cavi non vanno a conferire, perché è impossibile. Mi hanno spiegato i vari motivi. Per cui siamo a un buon punto, insomma. Speriamo entro un biennio, salvo

imprevisti, di poter vedere la conclusione di questo problema, anche se poi per legge è previsto un periodo, chiamato post mortem, di quattro anni, quindi termine ultimo è spostato al 2021, e dopo 2024.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Grazie Assessore. Secondo giro di interventi, consigliere Da Re. Prego.

DA RE GIANANTONIO - Consigliere Gruppo Lega Nord - Liga Veneta:

Gliela spiego io la cava di Forcal. La cava di Forcal è un accordo di un sito in cui si cercava di bonificare, di proprietà privata, e quindi una convenzione pubblico-privata, naturalmente con l'Ente, cioè la ditta che doveva conferire. Il problema della cava è stato il conferimento, essendo anche la crisi ormai di otto anni, la crisi dell'edilizia, e quindi la scarsità di materiale non ha permesso di ottemperare alle tempistiche che Comune e proprietà privata, ma insieme a questo dobbiamo ricordarci anche il lavoro svolto di un Presidente di Quartiere dell'area che ogni tre giorni mandava a controllare i camion che scaricavano, e veniva bloccata. Allora qualcuno ha messo il bastone anche tra le ruote per disturbare questo lavoro, che è un lavoro che non è di destra, di sinistra, della Lega o di chi; è un lavoro che va terminato, soprattutto bonificato un sito, anche perché è a pochi metri da una scuola. Allora se assieme lavoriamo magari si può anche fare. E' chiaro che i conferimenti li da per legge la Provincia, l'Ente Provincia; il 18 di settembre mi pare si va al voto, al rinnovo si passa ad Ente di secondo grado, ma comunque quelle competenze rimangono in carico all'Ente, e quindi la gestione, perché spariscono le Province, però i problemi rimangono. Quindi quel sito, purtroppo, non è stato bonificato non per colpa dell'Amministrazione di prima, dopo, durante, ma per mancanza tecnica di materiale.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Grazie consigliere. Consigliere Fasan.

FASAN BRUNO - Consigliere Gruppo Lega Nord - Liga Veneta:

In merito alla cava di Forcal.... Non voglio essere disturbato, grazie.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Ricordo che il pubblico non può intervenire. Grazie. Prego consigliere.

FASAN BRUNO - Consigliere Gruppo Lega Nord - Liga Veneta:

Ricordo che la cava di Forcal ormai sta dissanguando anche le finanze comunali, perché mi sembra che non è il primo intervento dell'Amministrazione su quel sito, mi sembra che sono stati già investiti 200.000 euro per i residenti, 80.000 per pagare l'Avvocato dei ricorrenti. Io questi 30.000 li vincolerei perché fosse riempita al più presto, e magari pagando una parte delle spese di conferimento del traforo di Sant'Augusta, che non

capisco perché non venga riempita, forse per una questione di costi. Allora io ti do i 30.000, però tu abbassi il prezzo della risulta del traforo di Sant'Augusta, e la riempi, e facciamola finita con questa cava. Poi volevo chiedere: quei 18.000 che balzano alla vista per il contributo struttura Palafenderl, sono vincolati alla realizzazione della struttura, o per altro? Cioè vengono dati previa presentazione di una fattura, di qualcosa, oppure una tantum, così? Anche perché credo che a Vittorio Veneto l'opera meritoria che fa la Fondazione Fenderl non sia la sola, ci sono altre associazioni che fanno opere meritorie, che però non credo siano trattate alla stessa maniera. Mi viene in mente Prealpi Soccorso, non c'è una convenzione con il Comune, non c'è ancora la sede presso i Vigili del Fuoco; vorrei anche notizie sulla Prealpi Soccorso. Alla vista di questi 18.000 non vedo perché la Prealpi Soccorso, che fa un'opera meritoria, mi sembra 60 volontari ed altro, non è tenuta in pari considerazione. Grazie.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Grazie consigliere. Consigliere De Vallier.

DE VALLIER FABIO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:

Buona sera. Volevo solo intervenire per far notare due piccole spese, che secondo me sono molto importanti, dal lato economico, ed in particolare volevo far rimarcare le due spese, quella riguardanti i 24.000 euro non ripetibili, una per grandi eventi, cioè capitale culturale, e l'altra per canoni iniziali relativi alla nuova connettività. Questa ultima in particolare, lo vedete tutti percorrendo le strade vittoriesi, sono quei lavori in corso che si cominciano a vedere per la stesura della fibra ottica; questa a livello economico, cioè l'accessione iniziale, il via libera delle opere di questa portata, hanno un indotto talmente notevole che ben venga da parte del Comune, quindi l'iniziativa di spingere verso questa realizzazione, che potrà portare sicuramente un beneficio per tutta la città. Per quanto riguarda poi la parte culturale, volevo rimarcare che in questi giorni è uscito anche il resoconto da parte del Ministero dei Beni Culturali, e in questi anni di crisi la cultura è l'unica che ha portato una crescita del PIL. Volevo rimarcare poi il concetto di, siccome abbiamo anche noi qua nel piccolo incrementato del 40% le visite ai musei, non è tanto il biglietto che crea benessere, è l'indotto, e questo è dimostrato da tutte le statistiche economiche: un euro speso in cultura porta 1,8 euro a livello di PIL. Prendiamo anche esempio dall'Inghilterra che non fa pagare i biglietti nei musei, quindi vedo di buon occhio un incremento, anche gratuito, volendo, delle visite ai musei. Questo porterà sicuramente un PIL ed una ricchezza a tutta la città di Vittorio Veneto, soprattutto a livello di turismo, perché il traino legato dalla cultura si esplica fondamentalmente in tutte le statistiche economiche dimostrate a livello nazionale in turismo, e chiaramente il turismo sappiamo cosa porta alla città di Vittorio Veneto. Grazie.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Grazie consigliere De Vallier. Consigliere Posocco, prego.

POSOCCO GIANLUCA - Consigliere Gruppo Toni Da Re Sindaco:

Grazie. Mi riallaccio a quello appena detto dal consigliere De Vallier: sarebbe bello in un Consiglio Comunale dei prossimi mesi parlare di questo per Vittorio Veneto. E' vero che la cultura porta turismo e tutto, poi ci sono una serie anche di altre problematiche, tant'è che dal 2008 il PIL in Italia è calato di cinque punti, quindi siamo lo Stato al mondo forse con più opere, però magari non le sappiamo tanto valorizzare, quindi anche lo stesso Museo della Battaglia, sì, i numeri sono interessanti, poi però i biglietti sono 22.000 quelli staccati in un anno e mezzo, paganti, quindi potremmo andare una sera proprio più sullo specifico ed aprire una discussione interessante su questo argomento, penso sia auspicabile da parte di tutti. Grazie per le risposte. Una cosa che non mi è stata risposta è il maggior accertamento dei 40.000 euro IMU-TASI perché non è stato inserito in entrata. Era una curiosità.

(intervento senza microfono)

POSOCCO GIANLUCA - Consigliere Gruppo Toni Da Re Sindaco:

Come entrata, non come spesa. E' già stato inserito? Ok, grazie. Riguardo al contributo del Palafenderl io non entro nel merito del progetto, tra l'altro in area Fenderl già investiamo parecchi soldi, mi sembra che abbiamo approvato in passato diversi lavori in quell'area. Non voglio entrare comunque nel merito. Io volevo capire che abbiamo una convenzione ed una delibera di Giunta che dice che al Comune non comporta nessuna assunzione di spesa. Io volevo capire come questo contributo va d'accordo con questo. Solo questo volevo chiedere. Grazie.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Grazie consigliere. Consigliere Botteon, prego.

BOTTEON ADRIANO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:

Grazie Presidente, e buona sera a tutti i consiglieri. Io sottolineo intanto un altro importo che c'è in questa serie di variazioni, ovvero i 100.000 euro destinati per sistemazione di tratti stradali cittadini, su cui forse se il Vice Sindaco Turchetto vuole spiegare quali sono le intenzioni, se già ci sono, perché effettivamente penso che siano le cose che più interessano i cittadini vittoriesi, e cioè dove si andrà ad agire per sistemare i tratti stradali cittadini. Vorrei approfittare, se mi consentite, per sottolineare alcune richieste di interventi che giungono spesso anche a noi consiglieri, o a me personalmente. Una di queste è la parziale eliminazione delle barriere per l'accesso alla pista ciclabile in zona centrale a Vittorio Veneto di Via Carducci, che da due anni cerchiamo di perseguire, ma penso che sarebbe sicuramente un'opera molto apprezzata da molti cittadini. Un'altra opera

secondo me che potrebbe essere anche, non credo, però è da valutare in un prossimo futuro, è la messa in sicurezza dei meschietti, la parte di Via Antonello da Serravalle, quindi venendo da Via Virgilio la parte iniziale, che forse è la parte più pericolosa, dove c'è un salto di due metri e mezzo sul Meschio, che è piuttosto pericoloso, là sarebbe da pensare effettivamente ad una messa in sicurezza. Voglio sottolineare un altro problema che, insegnando a Serravalle nei pressi di Piazza Foro Boario all'ITIS, viviamo in prima persona con gli studenti e con gli insegnanti, ovvero il passaggio delle automobili in Piazza Foro Boario. Anche in questi giorni, passando, si vedono parecchie lastre rotte in Piazza Foro Boario, con problemi conseguenti. Io penso che bisognerebbe prendere delle azioni per cercare, una volta per tutte, di eliminare qualsiasi tipo di passaggio di automobili in Piazza Foro Boario verso l'ULS. Dal punto di vista culturale, appoggio in pieno quello che è stato l'intervento del consigliere De Vallier. Pur attendendo anch'io la risposta all'interrogativo sollevato dal consigliere Posocco, vorrei dire che sicuramente i progetti culturali a Vittorio Veneto se sono seri vanno appoggiati da un'Amministrazione. Ho già avuto occasione di dire in questo Consiglio Comunale che il progetto culturale Fenderl è sicuramente uno dei progetti più interessanti che abbiamo al momento nella Città di Vittorio Veneto portato avanti da una serie di coraggiose associazioni che frequentano la Fenderl. Anche se non vi è stato un dibattito nella maggioranza sulla quantità, sull'entità dell'importo, sicuramente è un argomento importante, e quindi un appoggio a questa iniziativa sicuramente è la nostra approvazione. Voglio chiudere con un altro progetto culturale che secondo me la nostra città dovrebbe intraprendere, che riguarda anche il bilancio di cui stiamo parlando, ovvero la gestione del Teatro Da Ponte, che abbiamo visto quanto costa alle nostre casse comunali, e se vivendo in una città con un certo tasso culturale, nella quale manca una gestione teatrale seria, però avendo a disposizione un teatro serio, credo che le due cose dovrebbero un po' venirsi incontro, e cioè che la città dovrebbe muoversi per tornare ad avere una stagione teatrale seria al Teatro Da Ponte, cercando in questo modo anche di migliorare quella che è la situazione, il risultato economico del teatro stesso. Grazie.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Grazie Consigliere. Santantonio, prego.

SANTANTONIO PAOLO - Consigliere Gruppo Forza Italia:

Riprendo il discorso fatto dal consigliere De Vallier, e guardo il consigliere: anche noi siamo per la cultura, cioè la cultura non è appannaggio della sinistra, anche la destra... Tra l'altro anche il sottoscritto è andato a scuola almeno quanto lei, quindi un certo tipo di imprinting ce l'ha. Detto questo, ho visto sicuramente delle città cambiare aspetto e cambiare rotta, tipo Torino, lo dicevo anche alla presentazione dove c'era anche lei dell'anno della cultura di Vittorio Veneto, però un conto è

investire in cultura, cioè fare degli investimenti, ed un conto dire che a Vittorio Veneto magari l'offerta museale funziona perché si strappano biglietti. Questo non è corretto. Allora il numero dei biglietti non conta assolutamente nulla con quanto viene ricavato. Poi i musei vanno anche mantenuti e mantenuti, ed i musei vengono mantenuti e mantenuti solo se ci sono delle entrate. Lo strappamento dei biglietti è una pura strumentalizzazione, cioè l'offerta museale di Vittorio Veneto va ripensata dal mio punto di vista. Questo lo dico e lo ridico. Grazie.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Grazie consigliere. Come dicevo prima, passo alle dichiarazioni di voto.....

(intervento senza microfono)

TOCCHET SILVANO - Presidente:

La risposta, hai ragione. Prego signor Sindaco.

TONON ROBERTO - Sindaco:

Grazie. Per quanto riguarda il Palafenderl, la delibera che lei ha citato verrà in qualche modo ricompresa e superata dalla nuova convenzione. Perché? Perché le spese - in questo caso rispondo anche alla gentile domanda del consigliere Fasan - sono vincolate alla costruzione della struttura Palafenderl. In questo caso non è che si sia considerata un'opera meritoria, come ha detto lei, perché ci sono anche altre associazioni che fanno opere meritorie, e per fortuna, ma questa è una spesa di investimento, e tutta quell'opera fatta su area comunale resterà al Comune, cioè di proprietà comunale. Quindi non è una elargizione perché sono stati particolarmente bravi, hanno fatto un'opera particolarmente meritoria. Ci sono tante altre, ma vengo solo al caso che lei ha citato della Prealpi Soccorso, che effettivamente fanno opera meritoria, tant'è vero che il Comune interviene pagando 18.000 euro l'anno di affitto della sede dove sono, quindi credo sia riconosciuta. Da ultimo, non per alimentare polemiche, perché non mi riguarda, nessuno ha mai sostenuto che la cultura sia appannaggio di una o dell'altra parte; come ha detto prima il consigliere Da Re, il problema di Forcal non è di una o dell'altra parte, è di tutti, e quindi la cultura è di tutti. Che però si dica che non conta - visto che lei prima parlava di numeri - il numero dei biglietti staccati, su questo mi dispiace, ma non convengo. Se si passa in un museo da 3.000 a 30.000 visitatori, fossero anche (non è così, perché sono una minima parte quelli gratuiti) tutti gratuiti, abbiamo fatto un movimento culturale con una ricaduta sul territorio sicuramente notevole. Quindi contano anche i numeri, e lo dico a lei che proprio prima, parlando di bilancio, ha detto "i numeri contano". Credo che dovrebbe confermare questa sua opinione anche in questo senso, non avere in questo caso un'opinione divergente. Grazie.

(intervento senza microfono)

TONON ROBERTO - Sindaco:

Non è che noi adesso facciamo un finanziamento, diamo un contributo.

POSOCCO GIANLUCA - Consigliere Gruppo Toni Da Re Sindaco:

..... e Lei mi ha appena detto che bisogna fare una convenzione. Sono d'accordo. Noi possiamo votare un contributo (da un punto di vista tecnico parlo) con la convenzione che dice che non lo possiamo fare.

TONON ROBERTO - Sindaco:

Questa è una previsione, quindi prima dell'impegno sarà fatta la convenzione, certo.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Dichiarazione di voto.

DA RE GIANANTONIO - Consigliere Gruppo Lega Nord - Liga Veneta:

Sui musei, non è per fare la polemica dei numeri, attenzione. Noi diciamo per capire effettivamente cosa attrae i musei a Vittorio Veneto, perché è giusto che ci vadano le scolaresche, perché guai se non ci sono, o ci vadano gruppi. Io dico per capire effettivamente cosa comporta, anche per numeri propri. Il Museo della Battaglia sicuramente è stato un buon volano per tutto l'indotto, ed è anche stato giusto che con quel biglietto si possano poi visitare anche gli altri musei. Tra l'altro so che il Museo del baco da seta è stato esportato a Meduna, quindi questa collaborazione.... ma per capire effettivamente cosa porta quel settore, quell'indotto. E' come l'Arena di Verona: l'Arena di Verona ha un costo per la Regione del Veneto di qualche milione di euro, quasi 10, però non puoi capire il ritorno economico che hai su Verona e sull'hinterland di Verona, sul Lago di Garda, perché è molto maggiore. E' solo per capire i numeri, non per fare la polemica, perché se mi arrivano il 40% in più, ben vengano, sicuramente sono numeri importantissimi, ma per capire effettivamente cosa portano all'interno di indotto economico sulla nostra città.

- escono i consiglieri Sonogo Elisa e Fasan Bruno -
(presenti n. 13)

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Ho fatto uno strappo per il consigliere Da Re, e quindi devo farlo anche per il consigliere Carnelos, prego.

CARNELOS GRAZIANO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:

Sarò bravissimo, Presidente, grazie. Mi sembra che facciamo come i polli di Renzo, che ci becchiamo sul nulla! Siamo d'accordo o no che il polo museale va sfruttato al massimo possibile? Benissimo. Siamo d'accordo o no che qualsiasi soluzione venga adottata per fare in modo che questo polo museale sia visto dal

maggior numero di persone possibile credo siamo d'accordo. Ultima cosa su cui siamo d'accordo, quando c'è gente, comunque attorno ci gira qualcosa anche dal punto di vista economico, non capisco perché dobbiamo fare polemica per il solo fatto di essere qualcuno seduti da una parte e qualcuno seduti dall'altra, ovviamente intendo maggioranza e opposizione. Su certe cose io credo non serva a nulla beccarci. Ho finito. Casomai può essere proprio, facciamo un intervento, come ha detto Posocco, una volta sull'aspetto culturale, possiamo proprio anche farlo, visto il clima.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Grazie consigliere del chiarimento. Dichiarazione di voto, consigliere Dus.

TURCHETTO ALESSANDRO - Assessore:

Scusi, Presidente.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Turchetto, prego.

TURCHETTO ALESSANDRO - Assessore:

Volevo fare una precisazione ancora su questa questione dei musei, perché veramente... Un apprezzamento invece per l'intervento del consigliere Da Re, che anche in questo secondo giro chiede delle precisazioni, mi sembra giusto. Invece continuo a non comprendere la posizione del consigliere Santantonio.

(intervento senza microfono)

TURCHETTO ALESSANDRO - Assessore:

No, non è la stessa domanda, è una cosa molto diversa. Comunque aumentano anche i biglietti venduti, non solo le altre tipologie di accessi al museo, sono in aumento anche quelli, quindi i numeri sono oggettivi, le considerazioni che possiamo fare sono sempre soggettive, discrezionali, ma i numeri hanno una loro oggettività, ed i numeri sono in deciso aumento. Questa è la cosa molto importante da dire. Grazie.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Grazie Assessore del chiarimento. Consigliere Dus, a lei la parola.

DUS MARCO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:

Prima della dichiarazione di voto, mi permetto di richiamare il Presidente a togliere la parola quando le persone non hanno diritto ad avercela, perché altrimenti qui sforiamo sempre i tempi e parliamo.... Sono tutti argomenti interessanti, ci siamo dati delle regole? Sì, seguiamo queste regole, perché se no non possiamo nei punti precedenti riempirci la bocca dicendo che siamo rispettosi delle regole, ed il minuto dopo non

rispettarle. Detto questo, la dichiarazione di voto sarà voto favorevole. Grazie.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Grazie consigliere. Come sa, il Presidente ha la facoltà di concedere per brevi interventi la parola. L'ho fatto con il consigliere Da Re e l'ho fatto con il consigliere Carnelos, mi si perdoni questa assunzione. Non ci sono altre dichiarazioni di voto. Metto in votazione il punto n. 4 "Bilancio di previsione 2016-2018. Assestamento generale con applicazione parziale dell'avanzo di amministrazione 2015".

PRESENTI N. 13

VOTAZIONE:

FAVOREVOLI: 10 (Bassetto, Botteon, Carnelos, D'Arsiè, De Bastiani, De Vallier, Dus, Fiorin, Tocchet, Tonon)

CONTRARI: 3 (Da Re, Posocco, Santantonio)

ASTENUTI: 0

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'immediata eseguibilità.

VOTAZIONE I.E.:

PRESENTI N. 13

FAVOREVOLI: 10 (Bassetto, Botteon, Carnelos, D'Arsiè, De Bastiani, De Vallier, Dus, Fiorin, Tocchet, Tonon)

CONTRARI: 3 (Da Re, Posocco, Santantonio)

ASTENUTI: 0

Il Consiglio approva.

Il presente verbale è riferito alla DELIBERAZIONE n. 36 del registro cronologico delle deliberazioni consiliari.

---oOo---

PUNTO N. 5: INDIVIDUAZIONE ORGANISMI INDISPENSABILI DI COMPETENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE - ANNO 2016

TOCCHET SILVANO - Presidente:

La parola al signor Sindaco, prego.

TONON ROBERTO - Sindaco:

Grazie Presidente. Si tratta di un provvedimento di competenza del Consiglio Comunale, la proposta ovviamente è quella di ribadire i medesimi organismi, che fra poco andrò a leggere, che sono di competenza consiliare, perché alcuni invece sono ovviamente obbligatori per legge, per cui in questa delibera non sono richiamati. Gli organismi sui quali si chiede il voto del

Consiglio, quindi giudicati indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'Ente, sono i seguenti: le Commissioni Consiliari permanenti, le quattro Commissioni Consiliari permanenti; il Comitato di Gestione della Galleria Civica d'Arte Medievale Moderna e Contemporanea Vittorio Emanuele Secondo; la Commissione Pari Opportunità tra uomo e donna; la Commissione Consiliare PIRUEA area ex Fassina - ex Carnielli, e la Commissione Edilizia Integrata. Grazie.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Grazie. E' aperto il dibattito. Non ci sono interventi. Dichiarazioni di voto?

- entra il consigliere Sonogo Elisa -
(presenti n. 14)

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Metto in votazione il punto n. 5 all'ordine del giorno.

PRESENTI N. 14

VOTAZIONE - UNANIMITA'.

Il presente verbale è riferito alla DELIBERAZIONE n. 37 del registro cronologico delle deliberazioni consiliari.

---oOo---

PUNTO N. 6: INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE PAOLO SANTANTONIO, GRUPPO FORZA ITALIA, RELATIVA A: "PUBBLICAZIONE DI VALUTAZIONI POLITICHE SUL SITO WEB ISTITUZIONALE DEL COMUNE DI VITTORIO VENETO"

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Ora ci sono le due interrogazione a risposta orale rinviate dal Consiglio Comunale precedente da parte del consigliere Santantonio, al quale do la parola per l'illustrazione, per la prima, naturalmente, quella sul sito web istituzionale. Prego consigliere.

SANTANTONIO PAOLO - Consigliere Gruppo Forza Italia:

Qua faccio una premessa: non entro nel merito della vicenda del Cesana, perché quella la stanno trattando al TAR, quindi non entro nel merito, e così mi paro un attimo dalle eventuali strumentalizzazioni dell'Assessore Turchetto, che questa sera mi ha puntato! La leggo, così cerco di non spiegarmi male.

Premesso che in data 27.04.2016 nella sezione news del sito istituzionale del Comune appariva un articolo dal titolo "Cesana, la Lega commissaria la Lega ed umilia la città", in cui, come già evidente dal titolo, si riportano le forti valutazioni politiche dell'attuale maggioranza nei confronti della precedente Amministrazione e relative forze politiche, oggi minoranze consiliari; detta notizia a mio parere sembra non avere i contorni propri dell'attività di comunicazione tipica

del sito web di un Ente Pubblico, di per sé asettica e oggettiva; detta notizia invece ha, a mio avviso, i requisiti tipici di un'elaborazione giornalistica e di un comunicato stampa finalizzato a diffondere valutazioni politiche da parte dell'attuale maggioranza comunale su un argomento, il Cesana, di grande attualità, tale quindi da farla esulare dall'attività istituzionale di comunicazione diretta alla generalità dei cittadini, come indicato dalla Legge 150/2000, e che quindi la natura di non asettica comunicazione istituzionale, bensì di elaborazione informativa basata esclusivamente su opinioni di parte, avrebbe dovuto a mio avviso richiedere l'applicazione del principio di completezza dell'informazione di par condicio, che nel caso di specie avrebbe richiesto la presenza contestuale dell'opinione della valutazione politica anche dell'attuale minoranza consiliare, in conformità ad un elementare principio deontologico dell'attività di informazione.

Chiedo al Sindaco e alla Giunta quale sia stato il percorso che ha portato alla pubblicazione del sito web di uno scritto non avente natura di comunicazione del pubblico, legittimamente e doverosamente pubblicabile sul sito web istituzionale, specificando da dove il responsabile del procedimento di pubblicazione abbia attinto le valutazioni politiche della maggioranza; che, in attuazione del principio della completezza all'informazione della par condicio, la notizia in oggetto sia il più presto completata con il parere sull'argomento Cesana di un esponente dell'attuale minoranza consiliare, o della precedente Amministrazione Comunale 2009/2014, e mi auspico che per il futuro ordinariamente ed in via generale il sito istituzionale si mantenga relativamente ai contenuti nel binario della comunicazione istituzionale oggettiva ed asettica, e che nell'ipotesi in ogni caso del tutto eccezionale e straordinaria si ritenesse di dover pubblicare delle valutazioni politiche, e quindi per loro intrinseca natura di parte su un determinato argomento o problema, si adempia scrupolosamente al principio della completezza dell'informazione della par condicio, curando quindi di riportare le opinioni delle varie componenti politiche presenti in Consiglio Comunale.

In buona sostanza l'articolo, secondo me, era fortemente politicizzato, e non è corretto che sul sito, dove ci dovrebbero essere delle notizie asettiche, vadano a finire questi tipi di articoli giornalistici. Grazie.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Grazie consigliere. La parola al Sindaco Tonon.

- escono i consiglieri Carnelos Graziano, Dus Marco, Bassetto
Paolo e Fiorin Fiorenza -
(presenti n. 10)

TONON ROBERTO - Sindaco:

In relazione all'interrogazione ritengo che le sue valutazioni in merito a quanto pubblicato sul sito internet del Comune siano sue opinioni, e come tali del tutto legittime, ma non condivide

da codesta Amministrazione. In quel testo, infatti, si annunciava "l'Amministrazione vittoriese ricorrerà in tutte le sedi legali contro questo provvedimento per difendere quello che è a tutti gli effetti un patrimonio della città". Tutto ciò è puntualmente avvenuto, ed il TAR ci ha dato piena ragione, dichiarando illegittimo il provvedimento regionale di commissariamento. Grazie.

- entrano i consiglieri Dus Marco e Bassetto Paolo -
(presenti n. 12)

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Consigliere, prego.

SANTANTONIO PAOLO - Consigliere Gruppo Forza Italia:

Era superfluo entrare nella sentenza, che non mi interessa assolutamente. Quindi non sono soddisfatto della risposta. Dico che quell'articolo era fortemente politicizzato, perché conteneva... a parte il fatto che non mi hanno risposto alle domande dell'interrogazione, in buona sostanza la domanda n. 1, cioè come è avvenuto il processo di pubblicazione e chi l'ha pubblicato, e su indicazione di chi, e rimango della mia opinione.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Abbiamo capito che lei non è soddisfatto, però mi sembra che è stato risposto.

---oOo---

- entra il consigliere Fiorin Fiorenza -
(presenti n. 13)

PUNTO N. 7: INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE PAOLO SANTANTONIO, GRUPPO FORZA ITALIA, RELATIVA A: "NOMINA CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL CESANA MALANOTTI DA PARTE DELLA GIUNTA PRIMA DEL COMMISSARIAMENTO DELLA REGIONE VENETO".

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Prego.

SANTANTONIO PAOLO - Consigliere Gruppo Forza Italia:

Anche qua non entro nel merito della sentenza. Premesso che dalla notizia di stampa della Tribuna del 4 maggio e del Gazzettino in data del 4 maggio si apprendeva che il Sindaco di Vittorio Veneto con due distinti atti revocava il C.d.A. del Cesana Malanotti in carica, nominando successivamente un nuovo C.d.A. con l'indicazione dei nominativi dei cinque amministratori. Nel documento programmatico fatto dalla Giunta, pubblicato nel sito del Comune, a metà pagina si legge - e firmato dalla Giunta e dal Sindaco - "massima trasparenza nella

gestione dell'Istituto Cesana Malanotti", ed una reintroduzione della minoranza in Consiglio di Amministrazione, e anche una rappresentanza dei rappresentanti degli ospiti. In vari inoltre Consigli Comunali si è dichiarato da più parti della maggioranza che si sarebbe ripresa con questa legislatura la buona norma di reinserire nel C.d.A. anche membri della minoranza consiliare. Tra i cinque nominativi resi noti, nominati, al di là di quello che sarà l'esito della controversia amministrativa relativamente alla nomina commissariale del Cesana, questa teniamo conto che era stata fatta un mese e mezzo fa, non risultava che alcuni dei cinque nominati sia stato indicato dagli attuali Gruppi Consiliari di minoranza. Chiedo quindi al Sindaco, al di là di come si concluderà la vicenda, ed abbiamo capito che sta evolvendo in un certo modo, per quale ragione il Sindaco non abbia ottemperato all'impegno che si è preso con i cittadini in campagna elettorale per iscritto nel programma, pubblicando nel sito ed in Consiglio Comunale, di coinvolgere le minoranze nella scelta dei membri del C.d.A., al fine di inserire anche almeno un nominativo diretta espressione dell'attuale minoranza consiliare, quanto meno chiedendo alla stessa o un nominativo, o una rosa di nominativi tra cui scegliere. Grazie.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Grazie consigliere. La parola al Sindaco per la risposta.

TONON ROBERTO - Sindaco:

Grazie. In merito alla sua interrogazione si ritiene di chiarire quanto segue: nel documento programmatico da lei citato si parla di minoranze, senza ulteriori specificazioni, e non di attuale minoranza consiliare, come lei invece scrive nella sua interrogazione. In linea e nel rispetto di quanto dichiarato nel documento programmatico, sono stati nominati ben due membri del C.d.A. di Amministrazione, che non sono espressione dell'area politica al governo della città. Il C.d.A. del Cesana Malanotti ha poi ritenuto autonomamente di nominare Presidente del C.d.A. stesso il dottor Maurizio Castro, che è stato addirittura Senatore della Repubblica, a suo tempo eletto in una lista che fa riferimento alla sua - sua di lei consigliere - stessa area politica. Riteniamo quindi di avere pienamente ed abbondantemente ottemperato a quanto promesso e sottoscritto. Grazie.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Consigliere, si attenga....

SANTANTONIO PAOLO - Consigliere Gruppo Forza Italia:

Dico che sono pienamente insoddisfatto, anche perché si gioca sulle parole. Non so quali siano le minoranze a cui fa riferimento il Sindaco, ma io conosco una sola minoranza in Consiglio Comunale, ed è composta dal sottoscritto e dagli altri colleghi che siedono qui di fianco, quindi non so di quali minoranze il Sindaco stia parlando, e se le minoranze non sono quelle del Consiglio Comunale evidentemente lo saprà solo il

Sindaco e la maggioranza quali sono le minoranze. Per me le minoranze sono quelle che siedono in Consiglio Comunale, ed il sottoscritto non è stato interpellato, e nemmeno i colleghi.

(intervento senza microfono)

SANTANTONIO PAOLO - Consigliere Gruppo Forza Italia:

Sì, neanche saracino è stato interpellato, ok?

- entra il consigliere Carnelos Graziano -
(presenti n. 14)

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Grazie.

SANTANTONIO PAOLO - Consigliere Gruppo Forza Italia:

Comunque si gioca con le parole. Punto.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Grazie consigliere. Ringrazio i consiglieri. Abbiamo chiuso il Consiglio Comunale, saluto quindi il pubblico che ci ha seguito qui e da casa, e arrivederci a settembre, a questo punto.

- La seduta è chiusa alle ore 22.40 -

IL PRESIDENTE
Tocchet Silvano

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Costalonga Paola